



Fondazione

22) Imposte sul reddito

	2012	2011	2011	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori di bilancio	Valori senza tournée	dati di bilancio	dati senza tournée
IRAP	-83.168	-180.302	-180.302	97.134	97.134
IRPEG					
Imposte differite/anticipate					
Altre imposte sul reddito d'esercizio					
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	-83.168	-180.302	-180.302	97.134	97.134

Come anticipato nei criteri di valutazione le Fondazioni liriche godono, in applicazione dell'art.25 del d.lgs. 367/96 della esclusione dalle imposte sui redditi – IRES (ex IRPEG) - dei proventi derivanti da attività commerciali, anche occasionali, o da attività accessorie conseguiti in conformità agli scopi istituzionali.

La voce è costituita quindi unicamente dall'ammontare dell'IRAP per un importo pari a Euro 83.168.

Il ricavo derivante dal contributo dello Stato è considerato non imponibile ai fini IRAP per la quota correlata al costo del personale come da art. 1 comma 1 lettera a) del Decreto 29 ottobre 2007 che fissa i criteri di ripartizione del Fondo unico per lo spettacolo.

Bologna, 11 28 giugno 2013

Il Sovrintendente
Francesco Ernani

PAGINA BIANCA



Fondazione

LA PRODUZIONE ARTISTICA 2012



PAGINA BIANCA



Fondazione

RELAZIONE SULLA PRODUZIONE ARTISTICA 2012

INTRODUZIONE

La programmazione dell'attività per l'anno 2012 del Teatro Comunale di Bologna, che comprende le Stagioni di Lirica, Sinfonica e Danza, nonché i progetti speciali dedicati alla formazione e alla musica del nostro tempo, è stata impostata sulle linee di indirizzo strategiche concordate con il Sovrintendente e il Consiglio di Amministrazione. Tali linee si possono riassumere nei punti seguenti:

1. **innovazione della proposta artistica nell'ambito della programmazione di lirica, sinfonica e danza;**
2. **internazionalizzazione della linea artistica e dei rapporti Istituzionali, con particolare riferimento ai progetti di coproduzione e collaborazione con i grandi teatri e istituzioni musicali all'estero;**
3. **programmazione di teatro musicale contemporaneo e valorizzazione del repertorio musicale italiano del nostro tempo;**
4. **individuazione di un'area di attività per sviluppare nuove forme di interazione tra il Teatro, la città e il territorio della Provincia e della Regione;**
5. **collegamento delle attività del Teatro con le altre iniziative culturali e di spettacolo presenti nella città e nel territorio della Provincia e della Regione;**
6. **valorizzazione delle risorse culturali e imprenditoriali presenti nella città e nel territorio;**
7. **innovazione del piano di comunicazione delle attività e dei programmi del Teatro;**
8. **incremento dell'attività di formazione e programmazione di proposte musicali orientate al pubblico dei più giovani e giovanissimi.**

In sintesi, si è inteso sottolineare che le linee di programmazione artistica del Teatro Comunale di Bologna sono funzionali al riposizionamento della Fondazione quale Istituzione chiave nel panorama culturale nazionale e internazionale ed in particolare quale "motore" e punto di riferimento imprescindibile per la città ed il territorio per l'attività di produzione e diffusione musicale.

A questo scopo si sottolinea altresì lo sforzo che la Fondazione ha attuato nell'ideazione di una nuova progettualità, che ha lo scopo di costruire un *network* virtuoso di collaborazioni con tutte le principali istituzioni musicali e culturali della città e del territorio, per diffondere il patrimonio musicale ed in particolare per valorizzare i nuovi linguaggi musicali, artistici e multimediali del nostro tempo.

Nel corso del 2012 sono state programmate due iniziative in questa direzione: il ciclo "The Schoenberg Experience" e un ciclo dedicato a "John Cage" in occasione del centenario della nascita del grande compositore statunitense. Questi progetti hanno avuto la funzione di aprire il Teatro Comunale alla città,



Fondazione

favorendo le iniziative in collaborazione con l'insieme delle altre istituzioni musicali e culturali, rendendo possibile la realizzazione di iniziative sinergiche, altrimenti irrealizzabili nell'attuale contesto economico, sociale e finanziario. Ciò che più conta è ristabilire il ruolo centrale del Teatro Comunale, quale autentica "fabbrica" culturale e punto di riferimento per la diffusione del sapere musicale e fulcro del "Sistema Musica" della città e della Regione.

La programmazione della Stagione di Lirica, Sinfonica e Danza per il 2012, nelle sue diverse articolazioni e declinazioni, è stata improntata sull'imperativo categorico del contenimento dei costi e finalizzata all'ottenimento della migliore qualità artistica alle migliori condizioni finanziarie ottenibili, secondo le linee di indirizzo predisposte dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle indicazioni presentate dal Sovrintendente.

Oltre alle attività previste nelle programmazioni di Lirica, Sinfonica e Danza e ai Progetti speciali sopramenzionati, si aggiunge, per completare il cartellone delle proposte del Teatro Comunale di Bologna nel 2012, l'attività estiva e uno specifico programma dedicato alle attività di formazione pedagogica.

Stagione 2012 di Lirica, Sinfonica e Danza

La programmazione della Stagione 2012 è stata incentrata sui seguenti criteri fondamentali:

- individuazione di linee tematiche, in grado di "inquadrare" un percorso storico che va dalla musica del Settecento alle nuove sonorità del nostro tempo;
- inserimento di spettacoli di alta qualità sul piano delle regie e delle produzioni;
- valorizzazione di artisti di alto profilo attivi nel territorio;
- utilizzazione di allestimenti di qualità provenienti dal magazzino del Teatro Comunale;
- inserimento in Stagione del teatro musicale contemporaneo;
- programmazione della Stagione Sinfonica in base a criteri tematici e scelte di repertorio innovative;
- programmazione della Stagione di Danza in base a criteri di valorizzazione della danza contemporanea italiana.

Stagione Lirica

La Stagione Lirica 2012 del Teatro Comunale di Bologna è stata inaugurata dalla **Turandot** di Giacomo Puccini, con la regia di Roberto De Simone, scene di Nicola Rubertelli e costumi di Odette Nicoletti, nell'allestimento del Teatro Petruzzelli di Bari. Prosegue nell'occasione la illustre tradizione del Teatro Comunale nello scoprire nuovi talenti e lanciarli nel panorama internazionale: dunque hanno debuttato nel ruolo ed hanno calcato per la prima volta il palcoscenico del Teatro Comunale due statunitensi nei ruoli principali Yonghoon Lee e Tamara Mancini, rispettivamente Calaf e Turandot, cui si sono alternati



Fondazione

Francesco Anile ed Elena Pankratova, e le Liù di Virginia Wagner e Karah Son. La direzione del titolo è stata affidata al M° Fabio Mastrangelo, giovane direttore italiano che sta sviluppando una importante carriera principalmente in Russia. 7 le repliche dal 19 al 31 gennaio.

A Turandot, dal 22 febbraio all'11 marzo, hanno fatto seguito 8 repliche de **La Traviata** di Giuseppe Verdi nel recente nuovo allestimento del Teatro Comunale di Bologna con le scene di Paolo Giaccheri, i costumi di Claudia Pernigotti e la regia di Alfonso Antoniozzi; lo spettacolo, la cui concertazione e direzione d'orchestra era affidata al suo Direttore principale M° Michele Mariotti e per 2 recite al giovane Domenico Longo, ha proposto al pubblico due nuove coppie di interpreti per il celebrato titolo verdiano, Yolanda Auyanet con Giuseppe Gipali, e Cinzia Forte con lo spagnolo Javier Tomè Fernandez. Giorgio Germont era affidato alle voci esperte di Stefano Antonucci e di Sergio Bologna

Si è passati poi al contemporaneo con il nuovo allestimento del Teatro Comunale dello **Jakob Lenz** di Wolfgang Rihm, regia di Henning Brockhaus; 3 le repliche dal 12 al 15 aprile. Nel cast insieme ad artisti esperti del genere quali Tomas Moewes, Markus Hollop e Daniel Kirch, erano presenti un nutrito numero di giovani su cui il Teatro Comunale investe e che si dimostrano sempre all'altezza della situazione. Da citare tra gli altri Annamaria Sarra ed Alena Sautier. Da sottolineare che i personaggi dei 2 Kinder erano sostenuti da elementi del Coro Voci Bianche della Fondazione. Questa nuova produzione, nell'ottica di una sempre attenta collaborazione regionale, è stata realizzata in coproduzione con il Teatro Rossini di Lugo dove lo spettacolo è andato in scena il 30 marzo in una sorta di anteprima delle recite bolognesi. L'ensemble orchestrale del Teatro Comunale era diretto da Marco Angius che, al debutto con i complessi del Comunale, si è rivelato ottimo interprete di un repertorio assai difficile.

L'Italiana in Algeri di Gioachino Rossini è stata presentata in un allestimento molto agile caratterizzato dalla regia e costumi di Francesco Esposito e dalle scene di Nicola Rubertelli proveniente dal Teatro San Carlo di Napoli, con cui si è sviluppata una rinnovata collaborazione fra importanti teatri italiani: il M° Paolo Olmi ha accompagnato un cast di specialisti del repertorio buffo tra cui Michele Pertusi, Paolo Bordogna, Marianna Pizzolato, Yijie Shi ai quali si sono alternati giovani interpreti come Abramo Rosalen, Marco Filippo Romano, Chiara Amarù ed Enrico Iviglia. 7 repliche dal 10 al 19 maggio.

Il secondo allestimento della Stagione proveniente dal Teatro San Carlo di Napoli è stato **Le Nozze di Figaro** di Wolfgang Amadeus Mozart, con la prestigiosa regia di Mario Martone, le scene di Sergio Tramonti e i costumi di Ursula Patzak. Nel cast tutto italiano spiccano i nomi di Simone Alberghini, Carmela Remigio, Nicola Ulivieri, Cinzia Forte, Marina Comparato, oltre al gradito ritorno di Bruno Praticò nei panni di Bartolo. Il Direttore principale della Fondazione ha diretto Orchestra e Coro per 6 repliche.

Dopo la pausa estiva, sono stati rappresentati per la prima volta insieme sul palcoscenico del Teatro Comunale i due atti unici **Cavalleria Rusticana** di Pietro Mascagni e **Pagliacci** di Ruggero Leoncavallo: i due allestimenti, con regia di Liliana Cavani, scene di Dante Ferretti, costumi di Gabriella Pescucci e luci di Gianni Mantovanini, nell'allestimento del Teatro Comunale di Bologna in coproduzione con il Teatro Bellini di Catania nacquero in tempi separati ed abbinati ad altri spettacoli. Il pubblico ha avuto dunque il piacere di vedere i due spettacoli abbinati, con interpreti di grande esperienza quali Piero Giuliacci, Inva Mula ed Alberto Mastromarino (ai quali si sono alternati Francesco Anile, Sabina Cvilak e



Fondazione

Alberto Gazale) insieme a nuovi talenti già in carriera quali Virginia Todisco, Giancarlo Monsalve, Lorenzo Decaro e Katja Lytting. Alla guida dell'Orchestra e del Coro della Fondazione Alberto Veronesi. 7 le repliche.

La Stagione d'Opera 2012 si è conclusa con 7 recite de **Il Trovatore** di Giuseppe Verdi per regia di Paul Curran e scene e costumi di Kevin Knight, nell'allestimento del Teatro Comunale di Bologna in coproduzione con Teatro delle Muse di Ancona e Circolo Portuense de Opera di Porto; la collocazione negli ultimi giorni del 2012 ha voluto rappresentare una anticipazione dell'anno delle celebrazioni verdiane, offrendo al pubblico uno dei titoli sempre molto amati. Il prestigioso direttore M° Renato Palumbo ha diretto un cast in cui si sono alternati Artisti da anni in carriera quali Roberto Frontali, Roberto Aronica (che ha debuttato nel ruolo di Manrico) e Maria Josè Siri con talenti emergenti quali Ji Myung Hoon, Luca Salsi, Anna Pirozzi e Luca Tittoto.

Opere programmate fuori Stagione:

nell'ambito dell'attività di Formazione per la rassegna Opera Domani è andato in scena un adattamento de **Il Flauto magico** di Wolfgang Amadeus Mozart che gli Artisti dell'As.Li.Co hanno presentato ad un pubblico di ragazzi provenienti da scuole primarie e secondarie di Bologna e provincia.

Nell'ambito della rinnovata collaborazione con la rinata Scuola dell'Opera Italiana, ora sotto l'egida della Fondazione ATER Formazione, ente di formazione professionale accreditato presso la Regione Emilia Romagna, è andata in scena nel mese di novembre con la partecipazione di giovani Artisti selezionati ed istruiti dai docenti della Scuola dell'Opera italiana l'opera del boemo Josef Mysliveček **L'Olimpiade** su testo di Pietro Metastasio in un nuovo allestimento del Teatro Comunale di Bologna con la direzione d'Orchestra del M° Oliver von Dohnányi e la regia di Luděk Golač, 2 sono le recite effettuate in data 23 e 25 novembre.

Stagione Sinfonica

Il Progetto di programmazione per la Stagione Sinfonica 2012 è stato impostato su un criterio di forte coerenza e originalità. Prendendo spunto dal centenario della nascita di John Cage (a cui è stato dedicato anche uno specifico ciclo di manifestazioni), figura chiave nella musica del Novecento e uno dei riferimenti imprescindibili delle avanguardie musicali e artistiche del nostro tempo, si è proposto un ampio percorso attraverso la produzione musicale del Novecento americano, messa a confronto con il grande repertorio classico europeo, dove non mancano i nomi di grandi compositori come Bach, Mozart, Beethoven, Schubert, Schumann, Mendelssohn, Brahms, Tchaikovsky, Dvořák, Mahler, Musorgskij, ecc.... Pertanto in ogni concerto è stato presentato un lavoro di un compositore americano del ventesimo secolo, accanto ai grandi compositori del repertorio tradizionale, dal settecento al tardo romanticismo.

I concerti della Stagione sono stati diretti da alcuni tra i più importanti direttori del panorama nazionale e internazionale.



Fondazione

Entrando nel particolare, **Noam Sheriff** in occasione della Giornata della Memoria ha inaugurato la Stagione sinfonica 2012 dirigendo una propria composizione dedicata alla memoria di Isaac Rabin dal titolo *Akeda (The sacrifice of Isaac)*, *Kol Nidre op. 39 in sol minore per voce recitante, coro misto e orchestra* di Arnold Schoenberg, voce recitante Enrico Fink, e la *Sinfonia n. 1 in re maggiore Il Titano* di Gustav Mahler; il Coro del Teatro Comunale era diretto da Lorenzo Fratini; il Concerto è stato inserito nel calendario di The Schoenberg Experience di cui si parlerà più ampiamente in seguito;

il Concerto diretto dal M° **Michele Mariotti**, Direttore principale del Teatro Comunale di Bologna, prevedeva l'*Ouverture da Manfred* di Robert Schumann, il *Concerto per Violino e Orchestra* di Philip Glass, violino solista Francesco D'Orazio, e la *Sinfonia n.1* di P.I. Cajkovskij; il Concerto ha avuto una replica al Teatro Valli di Reggio Emilia in data 7 febbraio;

Daniel Kawka, direttore francese specialista nel repertorio contemporaneo, ha diretto il famoso *La Mer* di Claude Debussy, il *Concerto per Flauto* di Elliott Carter con il solista Roberto Fabbriani, e la *Sinfonia n. 3 in fa maggiore op 90* di Johannes Brahms;

Lorenzo Fratini, Maestro del Coro, ha diretto l'Orchestra ed il Coro della Fondazione in due repliche della *Petite Messe Solennelle per soli Coro e Orchestra* di Gioachino Rossini con un cast di solisti di eccezione quali Valentina Corradetti, Veronica Simeoni, Celso Albello e Michele Pertusi; in programma anche l'esecuzione di *Psalms* di Charles Ives;

a metà del mese di marzo il direttore americano **Wayne Marshall** ha diretto il poco eseguito ma interessante *Concerto n. 2 (The age of anxiety)* per pianoforte e orchestra di Leonard Bernstein, pianoforte solista Emanuele Arciuli, e la *Sinfonia n.7 in re minore op 70* di Antonin Dvorak;

nell'ottica delle collaborazioni con Istituzioni cittadine, il M° **Roberto Polastri** ha diretto due repliche della *Matthaus Passion BWV 244* di Johann Sebastian Bach che ha visto sul palcoscenico del Teatro Manzoni, dove da anni si realizza la Stagione sinfonica del Teatro Comunale, la partecipazione, oltre al Coro della Fondazione diretto da Lorenzo Fratini, del Coro da camera Collegium Musicum Almae Matris diretto da David Winton, voce solista Johan Christensson;

il mese di aprile 2012 è stato un mese particolarmente intenso per l'attività sinfonica della Fondazione; infatti, dopo il concerto pasquale diretto da Roberto Polastri, il maestro giapponese **Kazushi Ono** è stato il protagonista del concerto il cui programma prevedeva l'*Ouverture da La Clemenza di Tito* di Wolfgang Amadeus Mozart, la *Chamber symphony* di John Adams e la *Sinfonia n. 7 in la maggiore op 92* di Ludwig van Beethoven;

ancora in aprile il M° **Ola Rudner**, che ha sostituito l'indisposto Andrea Pestalozza, ha diretto i *Sei piccoli pezzi per pianoforte op. 19* (orchestrati da Heinz Holliger) di Arnold Schoenberg, il *Concerto per pianoforte preparato e orchestra* di John Cage, solista Aldo Orvieto, e la *Sinfonia n. 4 in sol maggiore* di Gustav Mahler, soprano solista Sibylla Rubens; anche questo Concerto è stato inserito nella programmazione di The Schoenberg Experience;

infine al termine di un intenso mese di attività sinfonica, il M° **Paolo Olmi** ha diretto l'*Adagio per archi* di Samuel Barber, il *Concerto n. 1 per violino e orchestra* di Niccolò Paganini che ha visto la partecipazione della giovane ma già affermata violinista Francesca Dego e la *Sinfonia n. 5 in re maggiore op 107 Riforma* di Felix Mendelssohn Bartholdy;



Fondazione

a conclusione del primo semestre della Stagione sinfonica, il M° **Arturo Tamayo** che ha sostituito il M° Roberto Abbado colpito da improvvisa indisposizione, ha diretto *Integrale per piccola orchestra e percussioni* di Edgard Varèse, *Les nuits d'été op 7* di Hector Berlioz, solista Monica Bacelli, e *Daphnis et Chloé* con la partecipazione del Coro della Fondazione diretto da Lorenzo Fratini.

La ripresa autunnale, nel mese di ottobre, ha visto il debutto del violinista e direttore tedesco **Peter Rundel** che ha diretto l'*Ouverture dal Freischütz* di Carl Maria von Weber, *Washington's birthday* da *A symphony: New England Holidays* e *From Steeples and the Mountains* di Charles Ives, *Una notte sul Monte Calvo* di Modest Musorgskij e la *Sinfonia n. 6 op 68 Pastorale* di Ludwig van Beethoven;

novembre, altro mese particolarmente intenso per la Stagione sinfonica della Fondazione, è iniziato con il concerto diretto da **James Conlon**, direttore particolarmente legato al Teatro Comunale di Bologna ed alla sua Orchestra; il programma prevedeva la *Kammersymphonie* di Franz Schreker, la *Sinfonia n. 8 D 759 Incompiuta* di Franz Schubert e le *Variazioni su un tema di Haydn op 56a* di Johannes Brahms; anche il Maestro tedesco **Stefan Anton Reck** è una gradita e ricorrente presenza nei cartelloni lirico sinfonici della Fondazione: per la Stagione sinfonica 2012 ha diretto un concerto con in programma due composizioni di Aaron Copland, *Quiet city* (tromba solista Ulrich Breddermann e corno inglese solista Gianluca Pellegrino, entrambi prime parti dell'Orchestra stabile del Comunale) e la suite da *Appalachian spring*, ed il difficile *Concerto per orchestra* di Béla Bartók;

il M° **Lothar Zagrosek** ha presentato al pubblico bolognese un articolato programma che comprendeva l'*Ouverture da Coriolano* di Ludwig van Beethoven, *The Turfan fragments per orchestra* dell'americano Morton Feldman e la *Sinfonia n. 6 in do maggiore D 589 Piccola* di Franz Schubert;

Infine, il Concerto conclusivo di una Stagione sinfonica particolarmente interessante è stato diretto dal M° **Michele Mariotti**; in programma *Leonore Ouverture n. 3 in do maggiore op 72b* di Ludwig van Beethoven, il *Concerto per Quartetto e Orchestra in si bemolle maggiore "libero adattamento dal Concerto grosso n. 7 op. 6 in si bemolle maggiore di Georg Friedrich Händel"* (orchestrazione-elaborazione di Arnold Schoenberg per quartetto e orchestra, solisti i componenti del Quartetto Verdi) e la *Sinfonia n. 1 in do minore op 68* di Johannes Brahms; questo che è stato il Concerto conclusivo della Stagione sinfonica 2012 era inserito nel programma di The Schoenberg Experience.

Stagione di Danza

Il Progetto di programmazione della Stagione di Danza ha visto la partecipazione di tre compagnie di spicco nel panorama della danza italiana: Aterballetto di Reggio Emilia, MaggioDanza di Firenze ed il Balletto Teatro di Torino. In particolare è significativo il ritorno di Aterballetto al Teatro Comunale. La compagnia - che ha sede nella Regione Emilia Romagna - è una delle italiane più conosciute e apprezzate a livello internazionale. Con la partecipazione di Aterballetto ha avuto inizio una proficua collaborazione per le prossime stagioni, nell'ambito di una politica del Teatro Comunale di Bologna che intende promuovere, valorizzare e sostenere le migliori risorse artistiche presenti nel territorio.

Anche per quanto riguarda la programmazione della Danza, l'arco della proposta musicale è stata sviluppata attraverso un percorso che va dalle sonorità barocche alle nuove proposte dell'elettronica.



Fondazione

I titoli della programmazione di Danza del 2012 sono stati i seguenti:

Sogno di una notte di mezza estate, balletto su musiche di Felix Mendelssohn Bartholdy e Henry Purcell. Coreografia di Francesco Ventriglia, allestimento del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino – Compagnia MaggioDanza, Orchestra, Solisti di canto e Coro femminile del Teatro Comunale di Bologna, Maestro del Coro Lorenzo Fratini. Direttore Marco Boni. Sei i turni di abbonamento.

Primo Toccare, balletto in tre parti così suddivise:

White su musiche di Autechre, Lilith e Mika Vainio;

Black su musiche di Arvo Pärt;

Red su musiche di David Tudor.

Coreografia di Matteo Levaggi, allestimento del Balletto Teatro di Torino; tre le repliche in abbonamento.

Come un respiro - Le Sacre, musica di Georg Friedrich Händel e Igor Stravinsky, coreografia di Mauro Bigonzetti, allestimento di Aterballetto, Orchestra del Teatro Comunale di Bologna; direttore Aziz Shokakimov, giovane rivelazione uzbeka sul quale il Teatro Comunale intende investire in futuro. Sei repliche per gli abbonati bolognesi.

Programmazione Estiva

L'attività estiva è caratterizzata oramai da più di 25 anni dalla presenza delle formazioni artistiche (coro e orchestra) del Teatro Comunale di Bologna al Rossini Opera Festival (ROF) di Pesaro. Nel 2012 la programmazione del ROF ha previsto la messa in scena di 5 recite di **Ciro in Babilonia**, nuovo allestimento per la regia di Davide Livermore, i costumi di Gianluca Falaschi (che hanno vinto il prestigioso Premio Abbiati), la direzione di Will Crutchfield e la partecipazione dello straordinario contralto polacco Ewa Podles nel ruolo del protagonista; 4 recite di **Matilde di Shabran**, ripresa dell'allestimento di Mario Martone con Michele Mariotti alla guida di Orchestra e Coro del Teatro Comunale e la partecipazione, nel cast, di Juan Diego Florez; 1 recita in forma di concerto di **Tancredi** diretto dal Direttore artistico del Festival M° Alberto Zedda.

Le attività in sede, invece, hanno visto continuare la collaborazione con la Fondazione Cineteca di Bologna con la partecipazione al Festival del Cinema Ritrovato. Due gli appuntamenti con l'Orchestra del Teatro Comunale a commento *dal vivo* di film storici restaurati per l'occasione: il primo appuntamento, prevedeva l'esecuzione del brano di Arnold Schoenberg, inserito nella rassegna The Schoenberg Experience, *Begleitungsmusik zu einer Lichtspielszene* op 34 un frammento di colonna sonora che il musicista austriaco scrisse per un film mai girato, brano che ha preceduto la messa in onda sul grande schermo di Piazza Maggiore del film del 1930 *Prix de Beauté (Miss Europa)* per la regia di Augusto Genina, la cui colonna sonora è stata scritta e diretta da Timothy Brock; il secondo appuntamento con la rassegna Il Cinema Ritrovato aveva in programma tre cortometraggi di Charles



Fondazione

Chaplin: *The Immigrant* (L'emigrante), *The Rink* (Charlot al pattinaggio) e *Easy Street* (Charlot poliziotto); le musiche composte per l'occasione erano di Timothy Brock, Antonio Coppola e Neil Brand ed anche in questo caso lo stesso Timothy Brock ne era il direttore.

Nell'ambito di Bologna Estate, poi, sono stati programmati alcuni concerti nella piazza antistante il Teatro Comunale, Piazza Verdi, nell'intento di recuperare dal degrado e rivalutare uno spazio così caratteristico della città. Tre sono stati gli appuntamenti riservati all'Orchestra del Teatro Comunale:

il 5 luglio il M° Roberto Polastri ha diretto l'Orchestra della Fondazione in un programma che prevedeva l'esecuzione del *Quartetto per pianoforte in sol minore op 25* (orchestrazione di Arnold Schoenberg) di Johannes Brahms/Arnold Schoenberg e della *Sinfonia n. 8 in do maggiore D 944* di Franz Schubert/Gustav Mahler;

l'11 luglio, in omaggio alla figura di Ottorino Respighi illustre compositore bolognese, il M° Almerindo D'Amato ne ha eseguito il poco noto ma sicuramente interessante *Concerto in la minore per pianoforte e orchestra*; il Concerto diretto da Francesco Vizioli prevedeva anche l'*Ouverture da L'Italiana in Algeri* di Gioachino Rossini e la *Sinfonia n. 4 in la maggiore "Italiana"* di Felix Mendelssohn Bartholdy;

il 26 luglio, in collaborazione con l'Accademia pianistica internazionale "Incontri con il Maestro" di Imola, il M° Marco Boni ha diretto due concerti per pianoforte e orchestra con solisti allievi dell'Accademia imolese: il *Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra Hob XVIII:11* di Franz Joseph Haydn, solista Gile Bae, ed il *Concerto n. 12 in la maggiore per pianoforte e orchestra K 414* di Wolfgang Amadeus Mozart, solista André Gallo. Completavano il programma la *Serenata notturna di Madrid* di Luigi Boccherini e la *Sinfonia dei giocattoli* di Leopold Mozart. Il Concerto è stato eseguito il 25 luglio nel Cortile di Palazzo Monsignani di Imola, nell'ottica di implementazione delle collaborazioni con le Associazioni regionali.

A fine luglio, è andato in scena sul palcoscenico del Teatro Comunale il musical *Les Misérables* che, nella School edition, ha fatto il suo debutto assoluto in Italia dopo oltre 25 anni dalla sua prima messa in scena. Enorme il successo di pubblico segnato dal tutto esaurito registrato in tutte le 4 repliche (18, 19, 20 e 21 luglio con una prova generale dedicata ai ragazzi delle zone terremotate dell'Emilia Romagna) e di critica con l'assegnazione di 8 su 9 nominations ai BroadwayWorld Regional Awards, referendum/premiazione completamente on line affidata agli appassionati che omaggia le eccellenze nel campo del teatro italiano.

La produzione quasi completamente realizzata con i mezzi del Teatro Comunale (regia, scene, luci) è stata realizzata in collaborazione con la Bernstein School of Musical Theater la più prestigiosa scuola di Musical che opera in Italia da ormai 20 anni, con sede a Bologna. La regia era di Gianni Marras, le scene di Paolo Giaccherio; l'Orchestra del Teatro Comunale era diretta da Stefano Squarzina;

ancora in collaborazione con The Bernstein School of Musical Theater e l'Associazione Atti sonori, dal 7 al 10 giugno presso il Cortile del Piccolo Teatro del Baraccano sono andate in scena 6 repliche del musical *Spring Awakening* una coproduzione alla quale il Teatro Comunale ha messo a disposizione i propri mezzi tecnici.



Fondazione

Il 2 agosto, nell'ormai tradizionale Concerto finale del Concorso internazionale di composizione "2 agosto", il direttore José Ramón Encinar ha diretto i brani dei vincitori; tra i solisti intervenuti Domenico Nordio e Duccio Ceccanti al violino e Cristina Zavalloni alla voce.

Il 4 agosto, presso la Chiesa di San Domenico, il Coro femminile del Teatro Comunale diretto da Lorenzo Fratini ha eseguito brani di Gabriel Fauré, Francis Poulenc, Maurice Duruflé, Camille Saint-Saëns, Hector Berlioz; all'organo Cristina Landuzzi.

Sempre nell'ottica delle collaborazioni con le Associazioni cittadine e regionali, nel mese di agosto sono andati in scena a giorni alterni, presso il Cortile del Piccolo Teatro del Baraccano in collaborazione con l'Associazione "Atti sonori", due atti unici che hanno contribuito ad alleviare le afose serate agostane dei cittadini bolognesi e dei turisti in visita nella città felsinea: il 7, il 9 e l'11 agosto è toccato a *Bastiano e Bastiana*, Singspiel in un atto di Wolfgang Amadeus Mozart mentre l'8, il 10 ed il 13 è stata la volta de *La serva padrona* di Giovanni Battista Pergolesi.

La *Sinfonia n. 29 K 201* di Wolfgang Amadeus Mozart ha introdotto le serate previste al Cortile del Piccolo Teatro del Baraccano come una sorta di aperitivo in musica.

Entrambi i titoli sono stati realizzati con i mezzi del Teatro Comunale, nell'ottica di produrre risparmiando. La regia era di Gianni Marras, Responsabile dell'Ufficio regia della Fondazione, le scene di Stefano Iannetta, scenografo realizzatore, e la direzione era affidata a Stefano Conticello, valente Maestro collaboratore in forza all'organico stabile della Fondazione.

I concerti previsti dal cartellone Bologna Estate in Piazza Verdi nella seconda metà del mese di agosto non hanno potuto essere realizzati per cause non dipendenti dalla Fondazione Teatro Comunale.

Attività di Pedagogia e Formazione

La direzione del Teatro Comunale di Bologna rivolge particolare attenzione ai progetti formativi, in particolare ai settori in cui l'istruzione pubblica è particolarmente carente. In tale contesto sono programmate una serie di attività a scopo pedagogico e divulgativo, volte anche alla formazione del pubblico e all'individuazione di nuove fasce di utenza per il Teatro.

Di particolare rilievo in questo ambito vi è la convenzione siglata di recente con il Conservatorio di Musica "G.B. Martini" di Bologna, volta alla creazione di una nuova Orchestra Giovanile, l'Orchestra Giovanissimi di Bologna, che sarà il fulcro di nuove attività divulgative, pedagogiche e formative rivolte alla città e al territorio.

Tra le collaborazioni, già avviate nelle precedenti stagioni, è proseguita nel 2012 quella con il "Bologna Festival" per la realizzazione di uno spettacolo nella rassegna "Baby Bofè", con l'esecuzione de "*Il canto degli elfi*", un testo ispirato ai *Carmina Burana* di Carl Orff. Tre recite il 17 e 18 marzo dedicate agli allievi delle Scuole primarie e secondarie di Bologna e provincia presso il Teatro dell'Antoniano di Bologna.



Fondazione

La consolidata collaborazione con il circuito lombardo As.Li.Co, ha portato al Teatro Comunale una versione adattata per il pubblico delle scuole de *Il Flauto Magico* di Wolfgang Amadeus Mozart, andata in scena dopo un periodo di preparazione che gli insegnanti hanno sostenuto attraverso incontri con i responsabili della Formazione della Fondazione e di As.Li.Co. Caratteristica dell'iniziativa è stato il coinvolgimento degli oltre 2000 ragazzi del pubblico che hanno partecipato attivamente allo spettacolo cantando insieme agli artisti sul palco dopo essere stati preparati dai loro insegnanti. Le recite sul palcoscenico del Bibiena sono state 3, tutte il 15 marzo.

Diverse infine le attività concertistiche dedicate alle scuole, tra cui spicca quella offerta da I Filarmonici del Teatro Comunale, storico ensemble da camera composto da alcuni professori dell'Orchestra stabile: nel primo Concerto il 5 marzo (con una prima esecuzione il 4 marzo) diretto da Aldo Sisillo sono state eseguite musiche di Giovanni Battista Pergolesi, Luigi Boccherini, Samuel Barber e Nino Rota. I solisti erano Emanuele Benfenati al violino e Francesco Maria Parazzoli al violoncello.

Il programma del secondo concerto dedicato alle scuole, il 16 aprile con anteprima per il pubblico il 15, prevedeva l'esecuzione di parafrasi da opere di Gaetano Donizetti, Giuseppe Verdi, Vincenzo Bellini. I solisti erano l'oboista Paolo Grazia ed ancora il violoncellista Francesco Maria Parazzoli.

Il terzo ed ultimo concerto dei Filarmonici del Teatro Comunale, l'11 e 12 novembre, aveva in programma musiche di Johann Pachelbel, Arcangelo Corelli, Antonio Vivaldi, Giuseppe Torelli.

Nell'ambito della danza per ragazzi, in concomitanza con le rappresentazioni di *Sogno di una notte di mezza estate*, la Compagnia MaggioDanza ed il suo coreografo Francesco Ventriglia hanno messo a disposizione la loro esperienza e si sono esibiti sul palcoscenico del Teatro Comunale di Bologna insieme a circa 45 allievi delle Scuole di danza di Bologna selezionati al fine di rappresentare *Pinocchio*. Due le recite il 27 e 28 marzo.

Nell'ambito della ormai consolidata collaborazione con Federazione Nazionale Associazioni Scuole di Danza (FNASD) il 4 aprile si è celebrato il centenario della morte di Giovanni Pascoli con lo spettacolo di balletto *Sotto le stelle, il libro del mistero* per la regia di Arturo Cannistrà, che ha coinvolto oltre 100 allievi delle scuole di danza di Bologna. Oltre a ciò, come di norma, numerose sono state le prove generali della stagione lirica e sinfonica riservate alle scuole e le occasioni per approfondire le tematiche relative agli spettacoli in cartellone con la Presentazione delle Opere curata da relatori di chiara fama e il ciclo di conferenze su Musica e Caos a cura di Fabrizio Festa.

Scuola e Coro di Voci Bianche

Particolare attenzione didattica ed artistica viene riposta alla Scuola ed al Coro di Voci Bianche che, giunto al XVI° corso, ha visto il Coro protagonista di due produzioni d'opera, la *Turandot* inaugurale e *Cavalleria Rusticana*. Dal proprio organico sono poi state scelte le voci che hanno interpretato i *Zwei Kinder* nello *Jakob Lenz* di Wolfgang Rihm.

Vengono sempre dal Coro di Voci Bianche i ragazzi selezionati per interpretare i ruoli di Gavroche e di Cosette bambina nel musical *Les Misérables*.



Fondazione

Ormai tradizionale è diventato il Concerto di Natale che il Coro Voci Bianche diretto dalla Maestra Alhambra Superchi, il programma presentato per il concerto del 21 dicembre prevedeva brani tradizionali e di autori quali Benjamin Britten, Franz Schubert, Felix Mendelssohn-Bartholdy ed altri.

Il Teatro Comunale di Bologna ha previsto, inoltre, modalità incentivanti per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori consentendo l'ingresso gratuito a varie iniziative che fanno parte del complesso di manifestazioni volte alla **formazione del pubblico** descritte ed elencate dettagliatamente nell'elenco delle manifestazioni.

La politica dell'offerta culturale mira ad una sempre più estesa comprensione della domanda e ad un miglioramento dell'accessibilità ed oggi, anche grazie all'informatizzazione dei servizi di biglietteria, è stato possibile mettere a disposizione dei consumatori una pluralità di proposte di prezzo e di modalità di acquisto dei biglietti, sempre più ricca ed al passo con le tecnologie.

Come "strategia prioritaria" si è posta particolare attenzione alla categoria *Giovani under 30* con la proposta di biglietto *last minute*, utilizzando il contingente di posti rimasti invenduti. Con la formula *last minute*, infatti, la sera dello spettacolo i giovani e gli studenti del Conservatorio e dell'Università possono acquistare il biglietto ad un prezzo molto vantaggioso.

Questo ha permesso un'offerta di accesso a prezzo ridotto alle fasce più deboli ed ha garantito, ad un numero sempre maggiore di pubblico, l'opportunità di partecipare agli spettacoli.

E' proseguito il progetto web per la promozione degli spettacoli d'Opera e Sinfonica e delle iniziative rivolte ai giovani per informarli sulle agevolazioni a loro riservate, tramite una mailing list molto dinamica e diretta.

Collaborazioni con altre istituzioni

Si è confermato e consolidato lo stretto rapporto collaborativo con i Teatri e le Istituzioni della Regione e nel corso del 2012, come d'abitudine, alcune repliche di opere eseguite al Comunale sono state riproposte nei Teatri della Regione.

Nel corso dello scorso anno il workshop di Watermill a New York ha determinato una proficua ed entusiasmante collaborazione con la *Change Performings Arts* di Milano per la realizzazione dell'opera *Macbeth* di Giuseppe Verdi, una nuova produzione per inaugurare la Stagione 2013 del Teatro Comunale, con la regia, le scene e le luci di Robert Wilson, spettacolo che ha debuttato con grande successo oltreoceano nel mese di novembre 2012 seguito dalla forze artistiche e tecniche del Teatro Comunale, i cui costi, in occasione della trasferta, sono stati sostenuti dal *Theatro Municipal di San Paolo del Brasile* che ha collaborato alla nuova produzione.

Consolidata nel 2012 la collaborazione con la *Manzoni Space srl* per la realizzazione di balletti, 3 realizzati nel corso dell'anno, e di concerti, 6 quelli effettuati da gennaio a dicembre con la partecipazione dell'orchestra Filarmonica di Bologna.

Altre collaborazioni a progetti effettuati nel 2012 hanno portato discreti riscontri di pubblico e di critica: progetto "50 years of Minimalism/mix2" in collaborazione con *Angelica Festival 2012* compagnia



Fondazione

Duo Labèque spettacolo del 9 maggio, progetto "OZ "Who's Dorothy" in collaborazione con *Opera di Teatro- Musica e Azione Scenica* compagnia *Fanny e Alexander*.

L'orchestra e il coro del Teatro Comunale hanno partecipato alla realizzazione di concerti e eventi di straordinario interesse e coinvolgimento di pubblico quali il concerto del 2 giugno "*concerto straordinario offerto alla città di Bologna in occasione del 66° Anniversario della fondazione della Repubblica Italiana*" diretto magistralmente dal M° Roberto Abbado, il "*concerto straordinario per le popolazioni Emiliane colpite dal terremoto*" del 13 giugno, per solo coro, diretto dal M° Lorenzo Fratini presso la Chiesa di San Martino Maggiore e il concerto del 1 ottobre eseguito in Piazza Maggiore in occasione delle "*Celebrazioni Petroniane*" con la partecipazione di Angelo Branduardi.

Nel corso di questo anno vari riconoscimenti sono stati attribuiti all'attività del Teatro Comunale sia in ambito nazionale che internazionale:

nel mese di marzo 2012 l'ANSA ha dato notizia che la produzione dell'opera "I Puritani" di G. Bellini messa in scena a Tokyo in occasione della trasferta in Giappone dello scorso anno ha ottenuto il secondo posto nella classifica stilata dalla prestigiosa rivista giapponese "Ougakunotono", una delle più importanti del mondo nell'ambito della musica classica, e considerata una sorta di premio Oscar del mondo della musica classica in Giappone, l'Associazione Nazionale Critici Musicali ha attribuito il Premio della Critica Musicale "Franco Abbiati", uno dei più importanti riconoscimenti in Italia, allo spettacolo del 2011 "Mosè in Egitto" di G. Rossini, nella regia di Graham Vick eseguito in occasione della trasferta al Rossini Opera Festival 2011 con la partecipazione dell'orchestra e del coro del Teatro Comunale diretto dal M° Roberto Abbado e per ultimo, ma non meno significativo, l'assegnazione di 8 su 9 nominations ai BroadwayWorld Regional Awards, al musical *Les Misérables*, in un allestimento tutto del Teatro Comunale.

The Schoenberg Experience

Il Teatro Comunale di Bologna, su sollecitazione di Nuria Schoenberg-Nono, figlia del compositore Arnold Schoenberg, di Alessandra Abbado e del M° Roberto Tarenzi, si è fatto portatore di un progetto di estremo interesse volto a celebrare i 60 anni dalla scomparsa di Arnold Schoenberg e a divulgare presso il grande pubblico e le giovani generazioni la figura di uno dei più grandi compositori e artisti del Novecento. La programmazione di tale iniziativa - che coinvolge tutte le principali istituzioni musicali e culturali della città - è stata definita dalla direzione artistica del Teatro Comunale. La realizzazione di tale ciclo di manifestazioni (complessivamente oltre cinquanta nell'arco di tutto l'anno nella città e nel territorio regionale), si pone quale punto di partenza di una nuova strategia culturale del nostro Teatro che intende costituire il punto di riferimento per la realizzazione di una serie di possibili iniziative su cui far convergere il network delle risorse culturali presenti nella città. Dal punto di vista contenutistico il ciclo "The Schoenberg Experience" sviluppa un ampio percorso intorno alla personalità e all'opera di Arnold Schoenberg, protagonista assoluto della musica, dell'arte e della cultura del Novecento. L'abbinamento Schoenberg - dodecafonica sembra abbastanza dominante nella divulgazione musicale e nella percezione del pubblico. Ma Schoenberg fu anche molto altro e l'idea di questo ciclo è nata proprio